Brexit, Johnson fa il duro e sfida i Comuni: "Approvazione della legge o si va al voto"

Date : 22 ottobre 2019

Approvazione della legge sulla Brexit in tempo per garantire l'uscita del Regno Unito dall'Ue il 31 ottobre o elezioni anticipate prima di Natale. E' la sfida lanciata da Boris Johnson ai Comuni introducendo il Withdrawal Agreement Bill. Il premier Tory ha confermato di voler ritirare la legge in caso di ulteriori rinvii e fare poi campagna elettorale sotto lo slogan 'Get Brexit done' in alternativa al leader laburista Jeremy Corbyn, additato come sostenitore di una linea dilatoria e di rifiuto dell'esito referendario del 2016. Boris Johnson ha presentato l'accordo da lui raggiunto con Bruxelles sulla Brexit, e il pacchetto di leggi attuative del Withdrawal Agreement Bill introdotto ieri in Parlamento per quello che il governo spera poter essere un iter sprint, come "il più grande recupero di controllo" di sovranità "nella storia" britannica. "Io credo che approvando questo accordo e questa legislazione potremo voltare pagina e consentire a questo Parlamento e a questo Paese di sanare le divisioni e unirsi", ha detto il primo ministro Tory. Sulla Brexit - ha detto il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk - "la situazione è piuttosto complessa dopo gli eventi dello scorso fine settimana; sto consultando i capi di Stato e deciderò nei prossimi giorni: tutto dipende da cosa stabilirà il Parlamento britannico". "Dovremo essere pronti a qualsiasi scenario - ha aggiunto - ma una cosa dev'esser chiara: un recesso senza accordo non sarà mai una nostra decisione".

redazione@giornaledicalabria.it